



Al Sindaco del Comune di Città di Castello
al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

INTERROGAZIONE : CAMPAGNA PROMOZIONALE “UMBRIA BELLA E SICURA” . LA REGIONE SI DIMENTICA DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE, INACCETTABILE L'ASSENZA DI CITTA' DI CASTELLO E DELL'INTERO TERRITORIO. LA GIUNTA COMUNALE CHIEDA ALLA REGIONE DI RIVEDERE LA CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA RIPARTENZA

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Visto

- La grave crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria causata dal Virus Covid 19 che ha colpito anche la nostra regione;
- Quanto previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio emanato in data 11 Marzo 2020 relativo all'emergenza epidemiologica cagionata dal Coronavirus, che ha disposto ai fini del contenimento del contagio da virus Covid-19 la sospensione delle attività economiche e produttive “non essenziali” e successivamente tramite il così detto decreto “io resto a casa” il blocco totale degli spostamenti per i cittadini;
- L'avvio della “Fase 2” a far data dal 4 Maggio 2020 con i relativi dpcm che hanno disposto la ripresa di attività economiche e lavorative e della mobilità all'interno della Regione;
- Ordinanza regionale numero 28 del 22 Maggio che prevede nuove misure finalizzate all'ulteriore riavvio delle attività economiche e produttive a decorrere dal 25 maggio ivi comprese la riapertura di Musei e luoghi di cultura;
- La vocazione fortemente turistica del territorio Umbro che a seguito dei provvedimenti sopracitati ha visto interrompersi il flusso di turisti provenienti da altre regioni ma anche e soprattutto da altri Paesi. Questo poco prima dell'avvio del periodo maggiormente rilevante in termini di presenze, con un danno economico per l'intero comparto, stimato dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, attorno ai 170 milioni di Euro. Stima effettuata tenendo conto del blocco delle attività nei mesi di Marzo e Aprile e della graduale ripresa dell'attività nei mesi successivi.

Considerato

- La ripartenza dell'intera Regione con la riattivazione progressiva dei servizi turistici, ricettivi e di accoglienza ,in parte già avvenuta e in parte programmata, la curva dei contagi discendente ormai da tempo che assieme agli altri parametri fanno della Regione Umbria una tra le più sicure d'Italia.
- Che Città di Castello così come l'intera Alta Valle del Tevere è una zona in linea con l'andamento della curva epidemiologica regionale e pertanto sicura, zona peraltro di confine facilmente raggiungibile dalle Regioni limitrofe; turismo per altro quello così “di vicinato “ ritenuto essenziale nella ripresa del settore turistico-ricettivo;
- In virtù degli ottimi dati relativi all'andamento dell'epidemia nella nostra regione , della conformazione stessa del nostro territorio caratterizzato da un patrimonio ambientale e culturale compatibile per natura con i nuovi trend legati all'accoglienza turistica e al rispetto delle norme anti contagio; la Regione Umbria ha varato la nuova campagna promozionale turistica per l'estate “Umbria, bella e sicura”. “Un invito a visitare una terra ricca di bellezze artistiche e architettoniche, piccoli borghi, spazi incontaminati, sentieri e cammini, in bici o a piedi senza dimenticare l'offerta enogastronomica” . La nostra Regione affida quindi la sua immagine più attraente a spot Tv in onda da domenica 17 maggio nelle più importanti emittenti televisive con una programmazione su Rai, Mediaset, La 7 e Sky.
- Città di Castello non solo è il quarto Comune dell'Umbria, non solo si trova strategicamente in una posizione ottimale in quanto (come tutta l'Alta Valle del Tevere) è di fatto una zona di confine ma è cuore pulsante del patrimonio culturale e turistico regionale. Unica città rinascimentale in Umbria, sede della seconda collezione di opere d'arte regionale dopo la Galleria nazionale di Perugia (Pinacoteca Comunale), del più grande museo d'artista d'Europa, i Musei Burri che rende la città polo unico e riferimento dell'arte contemporanea in tutta Italia, ma non solo, al grande patrimonio culturale e museale esistente, si aggiunge nel 2020 il Cinquecentenario di Raffaello. La rilevanza della città nella formazione del pittore, le opere qui create che risiedono ora nei più importanti musei del mondo così come in città, il ruolo centrale degli eventi che avranno luogo a Città di Castello (fulcro del cinquecentenario raffaellita in Umbria) nella programmazione delle iniziative legate al Cinquecentenario di Raffaello, fanno ben comprendere fra gli altri elementi già ben noti, il peso e la notorietà del contenuto culturale di questa città. Un tessuto cittadino che ha sempre potuto contare su una molteplicità di iniziative e di offerte turistiche che si stanno rimodulando in funzione delle norme anti contagio. Una realtà che si inserisce all'interno di una vallata in cui ogni singolo Comune è connesso ai territori confinanti. Un'offerta turistica unica quella dell'Alta Valle del Tevere all'interno del patrimonio regionale: un patrimonio culturale ricco di sfaccettature che si inserisce in un patrimonio ambientale e paesaggistico dall'elevata capacità attrattiva. Soprattutto un 'offerta imperniata sulla grande operosità di operatori del settore culturale, turistico, alberghero ed extra alberghero e della ricettività che nonostante le difficoltà si stanno attivando per accogliere in sicurezza i visitatori.

Preso atto che

- A seguito della messa in onda degli spot legati alla campagna promozionale sopracitata, non appare alcuna immagine del nostro comune così come dell'intera Alta Valle del Tevere nonostante le parole dell'Assessore alla Cultura e al turismo Paola Agabiti che descrive gli spot di "Umbria Bella e sicura" come: "immagini che rappresentano i punti di forza di una terra accogliente e tutta da scoprire". Nessun riferimento o immagine è stata dedicata al comune di Città di Castello e l'Alta Valle del Tevere che quanto pare ad oggi, è stato dimenticato dalla Regione Umbria

Tutto questo visto e considerato si interroga la Giunta:

- per sapere se visto il momento di grave difficoltà economica ma anche di necessario rilancio del turismo nel nostro territorio, considerato lo sforzo abnorme che cittadini, imprese e operatori del settore stanno compiendo per ripartire, quali azioni intende porre in essere nei confronti della Giunta Regionale e dell'assessore al Turismo al fine di ottenere la revisione della campagna promozionale "Umbria Bella e Sicura" e l'inserimento di Città di Castello e l'Alta Valle del Tevere all'interno della stessa.

Città di Castello 24/05/2020

I Consiglieri Comunali

Letizia Guerri

Massimo Minciotti

Mirko Pescari